

Un foglio per animare la comunione  
**Un cuore solo**

Ogni contatto credente con il testo della Sacra Scrittura è un incontro sempre desiderato dall'anima assetata di Dio. Come un fiore che si apre al sole, così il cuore umano si espone al soffio del divino Ispiratore delle parole umane da lui assunte e trasformate in quelle di Dio. Un'apertura fiduciosa: anch'io posso piacere sempre a Dio!

«Se **rimanete nella mia parola**, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv 8,31-32). Gesù parla qui a coloro che sono divenuti suoi discepoli. Propone loro un cammino protratto nel tempo: bisogna rimanere nella sua parola, in senso continuativo **esistenziale**. La parola di Cristo non è primariamente un oggetto di studio o un tema di discussioni riservate a specialisti (come i farisei e gli scribi). È un "rimanere" paragonabile al continuo "**respirare**" l'ossigeno divino della parola di Gesù che coincide con un'intimità crescente, modellata su quella tra il Padre e il Figlio, quella che viene segnalata nelle sue parole. È in questo "luogo" che avviene l'assimilazione, come avviene con il cibo, della Verità. In questa relazione si gioca il "discepolato vero" che Gesù definirà come "**amicizia**". Soltanto tale modo di rimanere nella sua parola può rivelarne il contenuto, il messaggio e l'energia vitale: «Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma io vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi» (Gv 15,15). In questo modo, secondo Giovanni, grazie a Gesù si giunge alla conoscenza della Verità ossia alla conoscenza definitiva di Dio che manifesta all'umanità la sua origine e la sua destinazione finale (la Trinità).

• "Essere con Lui" per sempre: ecco il destino dell'umanità, reso nuovamente accessibile a tutti coloro che rimangono nella sua Parola. È la sintesi dell'intero vangelo: rimanere nella Parola coincide con rimanere in Gesù, come egli rimane nel Padre. È un "**vivere in Cristo**", seguendolo da vicino, verso la creazione nuova, originata sulla croce, partecipando alla sua "epifania" (manifestazione) di un Amore senza tramonto. Nell'incontro con questa Verità c'è la risposta alla domanda che è alla base di tutto l'agire cristiano: può l'uomo essere pienamente libero nel dono gratuito di sé? La risposta si trova nelle parole di Gesù: «Chi ama la propria vita, la perde e chi perde la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna». Signore, Ti chiediamo la grazia di fidarci fino in fondo delle tue parole che ora sono diventate la nostra vita. Fa' che nel costante offrire noi stessi per la vita del mondo, come l'hai fatto tu, ci ritroviamo tuoi amici. Così, avvolti dalla luce dalle tue parole e riscaldati dalla loro grazia, rimarremo in te che sei la Parola del Padre, piena dello Spirito d'Amore. Amen.

## Genitori dei giovani verso la Cresima

Gioie e dolori, come sempre, nel cuore dei catechisti che stanno preparando i nostri giovani di prima superiore al sacramento della Cresima; consolazione per la fedeltà di molti, preoccupazione e tristezza per l'assenza e la svogliatezza di molti altri. Non volendo che nessuno si perda, con insistenza e con la preghiera cercano di dare ai ragazzi/e il meglio di sé, ma senza l'aiuto delle famiglie il Catechismo non si riesce a fare breccia nel loro cuore; per questo, a questo punto del cammino, viene data ai giovani e alle loro famiglie, una occasione per dare una svolta significativa alla situazione: un periodo di "eccellenza" durante il quale produrre il massimo sforzo di coinvolgimento e di collaborazione.

La proposta verrà fatta nell'incontro di questa settimana, nel quale si prenderanno anche altre decisioni importanti; l'appuntamento è per

*mercoledì 24 alle 21 a s. Rocco*

## Genitori di seconda elementare

Oggi, presso il Monastero, si svolgerà l'incontro mensile con i bambini di seconda elementare e con le loro famiglie: dopo aver saltato per il sovrapporsi dei troppi impegni, quello prima di Natale, c'è bisogno di riprendere il cammino soprattutto in vista della prossima Quaresima, da vivere in famiglia come un dono per parlare di Gesù e del suo amore per noi. Appuntamento **alle 15** per la catechesi, poi il gioco, la merenda e la **s. Messa** celebrata per loro **alle 17** nel refettorio del Monastero.

## Giovani della GMG

Questa sera, presso il Monastero, ritroveremo con gioia i giovani che hanno vissuto l'esperienza della GMG di Lisbona, per programmare le attività di quest'anno 2024 e fare progetti anche per il futuro. Ci sono molte idee e proposte, ma dobbiamo anche trovare i mezzi economici per realizzarle, senza pesare troppo sulle famiglie. Appuntamento alle 17 per la s. Messa, poi a seguire, l'incontro e la immancabile pizza insieme. Seguiamoli con la nostra simpatia, con la preghiera e un po' di aiuto Benedizione delle famiglie

In questa settimana cominceranno ad essere distribuite nelle cassette della posta le buste contenenti il foglietto del "L'Incontro" con il calendario delle benedizioni (potete trovarlo già disponibile anche sul sito **parrocchiavitorchiano.it**) Si inizierà lunedì 29 gennaio come sempre dal Pallone, per poi scendere verso il paese e infine allargarsi alle campagne, per terminare (si spera) prima della domenica delle Palme.

In un clima di buon vicinato, spargete la voce della benedizione (giorno e orario) così che molti possano riceverla.



Leggilo sulla Bibbia, troverai scritto **113(112)**

“Chi è pari al Signore nostro Dio?” recita questo salmo riecheggiando il titolo dell’arcangelo Michele (“Chi è come Dio?”): è un piccolo canto di lode con cui un fedele esprime la sua ammirazione e amore per il “nostro” Dio, perché Egli si manifesta **grande** non solo al di sopra del mondo umano, ma soprattutto **“per”** l’uomo e la sua vita concreta. Un Dio così, che si prende cura dei piccoli e degli umili, non soltanto per consolarli, ma per esaltarli

al di sopra di ogni aspettativa, stravolgendo gli equilibri di forza su cui da sempre si basano le società umane, scatena nel cuore del salmista una festa grandissima, risvegliando in sé e nel popolo di Israele il “santo” orgoglio di essere la “sua” nazione prediletta, il popolo da Lui acquistato.

La novità cristiana, che ha origine nella fede del popolo ebraico, consiste proprio nella inaudita scelta di Dio di farsi “carne” a partire dal punto più basso dell’umanità, dalla povertà e piccolezza estrema che si è rivelata nella persona di Gesù, nato in una stalla, simile a noi in tutto, eccetto il peccato; Gesù stesso provò la gioia del nostro salmo quando *“esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli; sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza”*; e ai suoi discepoli annunciò: *“Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo”*.

La nostra fede riconosce un Dio “Padre” e “Figlio”, per cui **non** può accettare **compromessi** con il potere al punto da perdere la qualità “paterna e materna” del Signore verso ogni essere umano, e non può abbandonare nessuno al suo destino per non perdere la dignità “filiale” e “fraterna” che ne è il centro fondamentale, dato che lo stesso Gesù Signore si è fatto nostro fratello. I cristiani devono schierarsi con i piccoli, così come ha fatto Gesù, ed essere la voce critica e decisa contro ogni abuso e violenza da parte delle potenze economiche, politiche, militari...

Noi crediamo però anche in un **intervento** da parte di Dio a favore di chi riceve ingiustizia dalla vita stessa, che a volte si rivela spietata e crudele: il nostro salmo richiama la storia di Anna, raccontata nel libro di Samuele, che chiede e ottiene da Dio un figlio in risposta alla umiliazione che ella subiva da parte di chi aveva invece partorito più volte; ciò che può cambiare la storia, grazie alla “giustizia” di Dio, è la preghiera umile e perseverante, tante volte richiamata da Gesù, che “supera le nubi e giunge fino all’Altissimo”: Dio farà giustizia, “prontamente” a suoi che gridano a Lui *“dalla nascita del sole fino al suo tramonto”* anzi giorno e notte.

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**  
*Terza settimana del Tempo Ordinario e del Salterio*

<p style="text-align: center;">Domenica 21 gennaio  <b>3^ DOMENICA  DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Convertitevi e credete al vangelo.</i></p>	<p>10.00 ANTONIO E EGIDIA, ANTONIO E DOMENICA</p> <p><b>11.00 (Piazza Umberto I) Benedizione degli animali</b></p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p>
<p style="text-align: center;">Lunedì 22 gennaio</p> <p style="text-align: center;"><i>Satana è finito.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 DELLE PIAGGE ANGELA (anniv.)</p>
<p style="text-align: center;">Martedì 23 gennaio</p> <p><i>Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 IOLE E PATRIZIA, IOLANDA E MARISA</p>
<p style="text-align: center;">Mercoledì 24 gennaio  <b>S. Francesco di Sales</b></p> <p><i>Il seminatore uscì a seminare.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 CIPRIANETTI CATERINA</p>
<p style="text-align: center;">Giovedì 25 gennaio  <b>Conversione di s. Paolo</b></p> <p><i>Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p> <p style="text-align: center;"><b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p style="text-align: center;">Venerdì 26 gennaio  <b>Ss. Timoteo e Tito</b></p> <p><i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p>
<p style="text-align: center;">Sabato 27 gennaio</p> <p><i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (S. Maria) MARIA, MARIO E DANIELE</p>
<p style="text-align: center;">Domenica 28 gennaio  <b>4^ DOMENICA  DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Insegnava loro come uno che ha autorità.</i></p>	<p>10.00 PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 EVANGELISTI M. ALEANDRA</p>